

GIOVANISSIMI La finalissima dell'Appiani decisa da un calcio di rigore proprio all'ultimo minuto

Il Saonara Villatora è campione

L'Esedra esce battuto a testa alta e con il rimpianto di un penalty fallito nella ripresa sullo 0-0

SAONARA VILLATORA 1
ESEDRA DON BOSCO 0

GOL: st 35' Rampazzo (rig).
SAONARA VILLATORA: Volpin, Ballotta, Bertoncello, Rampazzo, Borgato, Cannella, Savoldo (st 10' Berto), Gottardo, Matteredo (st 10' Quagliati), Ferrari, Santi, All. Maretto.

ESEDRA: Malagoli, Michelotto, Sabbatelli (st 1' Fiscono), Giuriatti, Stasynets, Minozzi, Ciobaniuc, Bonavita, Gasparro (st 15' Scanziani), Ferri, Pittaro (st 24' Berria), All. Favalli.

ARBITRO: Riccardo Striparo di Padova (assistenti: Romica Paun e Jacopo Albertin).

Partita degna della finale del campionato giovanissimi quella che consegna l'ambito trofeo al Saonara Villatora. Allo stadio Appiani davanti a un numeroso pubblico dopo un minuto di raccoglimento in memoria di Francesco Bertocco, calciatore del Mestrino mancato proprio nei giorni scorsi, Saonara Villatora ed Esedra danno vita a un incontro veloce e combattuto fino al fischio finale.

La partenza è subito sprint, con Pittaro che al 2' si invola verso la porta avversaria, salta il portiere, ma rinviene Borgato che allontana la sfera a porta vuota. Travolgente discesa al 6' di Ballotta, la sua



I VINCITORI Il Saonara Villatora vince una palpitante finale dei giovanissimi, decisa proprio allo scadere



I FINALISTI L'Esedra esce sconfitto ma a testa alta dalla finale. Ha conteso la vittoria fino all'ultimo al Saonara

conclusione deviata viene parata da Malagoli. Ci prova Ferri al 12, risponde in tuffo Volpin. Al 23' tiro in controbalzo dal limite di Savoldo che incoccia in una deviazione, ma Malagoli è attento. Al 30' azione in profondità: Matteredo per Santi, cross per Borgato che da buona posizione calcia alle stelle.

La ripresa inizia con i ritmi leggermente più bassi complice il caldo, ma l'Esedra insiste spinta da un calorosissimo tifo. Al 13' brivido per un calcio di punizione di Stasynets parato in due tempi. Al 19' percussione di Giuriatti, contatto con un difensore e calcio di rigore. L'emozione tradisce Minozzi che dal dischetto calcia alto. Al 33' pericoloso sinistro di Giuriatti deviato in angolo da Volpin.

Si prospetta una conclusione ai calci di rigore, ma il Saonara Villatora ha un "Santi" in paradiso. Al 35' l'estrema sinistra si incunea in area, salta il portiere Malagoli che tocca il piede d'appoggio dell'attaccante e l'arbitro - eccellente la sua prova - indica per la seconda volta il dischetto. Rampazzo non sbaglia dagli undici metri scrivendo per la prima volta nella storia il nome del Saonara Villatora nell'albo d'oro dei giovanissimi di Padova.

Ottorino Cavinato